

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di: Biologia

Componenti docenti della CPds:

1. Prof. Mauro Marra (Referente per la CPds)
 2. Prof. Manuela Helmer Citterich
 3. Prof. Stefania Gonfloni
 4. Prof. Lorenzo Tancioni
- (componenti previsti: 4)

Componenti studenti della CPds:

1. Leonardo Baroni
2. Benedetta Esposito
3. Gabriele Casadei
4. Noemi di Santo

(componenti previsti: 4)

Eventuali persone coinvolte

1. Prof. Antonella Canini (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento
3. Dr. Samanta Marianelli (Manager didattico Macroarea di Scienze M.F.N.)
4. Studenti consultati

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

12 novembre 2025 Si discutono i contenuti delle relazioni annuali e questo documento generale, approvandoli tutti all'unanimità.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con

breve indicazione della motivazione degli incontri

13 Febbraio 2025: Presentazione degli studenti rappresentanti eletti. Illustrazione dei compiti della CPds.

19 Giugno 2025: Partecipazione della CPdS alla riunione tra PQA e le CPdS dell'Ateneo.

03 Luglio 2025: Relazioni degli studenti rappresentanti. Discussione riguardo a ciò che è emerso nella riunione tra PQA e CPdS dell'Ateneo

08 Ottobre 2025: Pianificazione delle attività per le prossime relazioni triennali.

22 Ottobre 2025: Illustrazione modalità di compilazione relazioni annuali, relazioni degli studenti, divisione dei compiti.

29 Ottobre 2025 Verifica dello stato di avanzamento delle relazioni annuali, discussione collegiale.

05 Novembre 2025: verifica dello stato di avanzamento delle relazioni annuali, discussione collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

La CPdS si è adoperata per sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza di compilare con attenzione i questionari di valutazione e per incoraggiarli all'uso del servizio di tutoraggio. Inoltre sono stati sensibilizzati i coordinatori dei CdS ad una maggiore interazione con la CPdS, soprattutto riguardo all'analisi e discussione delle relazioni annuali.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPdS nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:

Complessivamente 14 ore

Documentazione consultata:

Schede di Monitoraggio Annuale, relative ai CdS afferenti al Dipartimento di Biologia

Rapporti di Riesame ciclico di più recente compilazione;

SUA dei relativi CdS;

Siti web dei CdS;

Dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti sul sito <https://sisvalidat.it/HOME>;

dati Almalaurea sulle opinioni dei laureati: <http://www.almalaurea.it/>

Relazione annuale sull'offerta didattica 2024/25 del Consiglio degli Studenti di Ateneo

Informazioni di vario genere fornite dal PQA

“Considerazioni complessive”

Questa Commissione ricorda ancora una volta le criticità principali rilevate nel corso degli anni, le quali riguardano essenzialmente: 1) La non attendibilità dei questionari degli studenti, viste le modalità di compilazione, l'inadeguatezza delle domande, e spesso la non disponibilità di dati completi o statisticamente significativi. 2) La qualità strutturale scadente delle aule e degli ausili didattici audiovisivi. 3) La scarsa conoscenza delle relazioni annuali e conseguentemente la loro mancata discussione con gli altri organi di gestione e assicurazione della qualità dei vari CdS. In miglioramento appare, in risposta all'opera di sensibilizzazione effettuata, la diffusione della conoscenza presso gli studenti del ruolo e della utilità potenziale della CPdS e della interazione con gli studenti stessi. In particolare quest'anno è stato possibile eleggere i quattro rappresentanti previsti, i quali hanno fornito un contributo rilevante alla rilevazione del punto di vista degli studenti e alla redazione delle relazioni annuali. Infine, ancora una volta questa Commissione auspica che la relazione annuale e tutti i documenti di riferimento possano essere redatti in una forma più sintetica e di più facile consultazione.

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche

Classe: LM-6

Sede: Macroarea di Scienze MMFFNN, Via della Ricerca Scientifica 1, 00173 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati relativi alle risposte ai questionari di valutazione fornite dagli studenti sono consultabili al sito <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/S-806/Z-0/CDL-P63/BERSAGLIOANNO>. I dati disponibili fanno riferimento all'anno accademico 2023/2024. Dall'analisi delle risposte (studenti frequentanti tra il 50 e il 75% e oltre il 75%), si può concludere che il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS è complessivamente buono, con variazioni minime per lo più in positivo, rispetto all'anno precedente

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

In primo luogo è necessario sottolineare un aspetto generale della gestione e utilizzo dei questionari, che ne inficia decisamente l'attendibilità. Tale aspetto è emerso nel corso delle riunioni di preparazione della presente relazione grazie al contributo degli studenti rappresentanti finalmente eletti e presenti ed è stato confermato da opinioni raccolte nel confronto con gli studenti e anche riportato in documenti ufficiali come la "Relazione annuale sull'organizzazione e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata" (aa 2024/25), del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo.

L'aspetto critico riguarda la modalità di somministrazione dei questionari e la percezione della loro importanza da parte degli studenti. Il questionario deve essere compilato per potersi prenotare agli esami. In questo modo viene percepito come un adempimento burocratico da superare il più rapidamente possibile per attivare la prenotazione. Ciò porta ad una compilazione frettolosa quando non casuale. Questo comportamento viene rafforzato dal fatto che alle segnalazioni degli studenti in genere non seguono azioni di correzione o comunque gli studenti non ne vengono informati.

Si comprende come la casualità delle risposte infici totalmente la validità dei questionari e tutto il castello di analisi, statistiche e considerazioni costruito dai vari organi preposti alla valutazione della qualità della didattica.

Ciò premesso, si riportano di seguito sinteticamente le principali criticità rilevate

1) Scarsa consapevolezza degli studenti riguardo alla funzione dei questionari e al valore di una compilazione rispondente alla realtà riscontrata.

- 2) Mancanza di informazione agli studenti sulle eventuali azioni migliorative intraprese rispetto ai problemi segnalati
- 3) Incompletezza dei questionari che andrebbero integrati con domande più aggiornate, come ad esempio riguardo al confort delle aule e all'efficienza degli ausili audiovisivi

Linee di azione identificate.

- 1) Informare gli studenti circa l'importanza di compilare con attenzione i questionari.
- 2) Informare gli studenti circa le azioni migliorative intraprese conseguenti alle loro segnalazioni.
- 2) Riformulare i questionari, inserendo altri quesiti più aggiornati (p. es qualità audiovisivi) ed integrando con uno spazio libero ad eventuali commenti, segnalazioni ulteriori e proposte.
- 3) Individuare una modalità diversa di somministrazione dei questionari, svincolata dalle prenotazioni agli esami, considerando anche la possibilità di inserire la valutazione *ex post* del grado di soddisfazione riguardo alle modalità con cui si è svolto l'esame.

Documenti/basi dati consultati: Sistema informativo statistico sisvalidat.it.; "Relazione annuale sull'organizzazione e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata" (aa 2024/25), del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

- 1) Come già riportato nella precedente relazione, il primo punto di forza è costituito dall'ottima qualificazione dei docenti in gran parte strutturati e afferenti a materie caratterizzanti la classe. Ciò è testimoniato dai valori molto positivi nei questionari delle risposte relative all'organizzazione e alla qualità degli insegnamenti.
- 2) Il secondo punto di forza è costituito dalla qualificazione scientifica dei laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Biologia, in cui gli studenti trascorrono gran parte del secondo anno per la preparazione della tesi sperimentale. Tali laboratori offrono la possibilità di interessarsi a numerose tematiche di attualità nel panorama della moderna Biologia e di apprendere diverse metodologie molecolari, di base e avanzate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ricordano sinteticamente le principali indicazioni di miglioramento già suggerite nelle precedenti relazioni

- 1) Completare la ristrutturazione delle aule, con particolare riguardo al condizionamento termico, tutt'ora non presente in tutte le aule. Inoltre va migliorata la gestione del condizionamento stesso, perchè spesso risulta spento anche se necessario e non è chiaro a chi ci si debba rivolgere per sollecitarne l'accensione.

- 2) Rinnovare buona parte degli ausili audiovisivi nelle aule.
- 3) Adeguare la rete wireless per l'utilizzo di contenuti multimediali nelle lezioni (in particolare connessione HDMI), particolarmente utili per una didattica più interattiva, gradita agli studenti.
- 5) Raccomandare ai docenti di rendere il più possibile disponibile sulla piattaforma Teams il materiale delle lezioni ed i programmi dei corsi.
- 6) Mettere a disposizione degli studenti spazi per attività di studio in comune e per socializzazione.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze viene effettuata attraverso esami orali o più raramente scritti, a volte integrati dalla presentazione orale di un approfondimento bibliografico. L'accertamento delle competenze prevede inoltre una prova finale che consiste nella elaborazione di una tesi sperimentale e nella sua presentazione e discussione di fronte alla commissione di laurea. L'elaborato riporta in forma critica i dati ottenuti durante la permanenza di diversi mesi dello studente in un laboratorio di ricerca, durante i quali è stata svolta una congrua attività sperimentale su un argomento proposto dal docente guida (relatore). La presentazione avviene in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti.

La definizione delle modalità di accertamento delle conoscenze, insieme a tutte le altre informazioni è descritta nelle schede dei singoli insegnamenti, disponibili all'indirizzo <https://scienze.uniroma2.it/2022/insegnamenti-lm-6-3/>. La correttezza delle informazioni contenute nelle schede viene seguita dal coordinatore del CdS e monitorata da questa Commissione. In particolare per quanto riguarda le modalità di accertamento delle conoscenze, è stato raccomandato ai docenti che esse vengano illustrate con chiarezza agli studenti fin dall'inizio del corso, puntando su modalità semplici, definite e invariate per almeno un anno accademico.

Le modalità di esame e il calendario degli esami sono pubblicati anticipatamente sul sito di Macroarea <https://scienze.uniroma2.it/2022/calendario-degli-esami-lm-6/>.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- 1) Sollecitare i docenti a definire con chiarezza agli studenti, all'inizio del corso, le modalità di esame e la segreteria di Macroarea ad aggiornare tempestivamente il calendario degli esami.
- 2) Da parte del coordinatore del CdS, sollecitare i docenti ad aprire sessioni straordinarie di esami, in modo da avere un numero minimo di appelli annuali non inferiore a sei, distribuiti nelle tre sessioni, come da regolamento del corso.
- 3) Prevedere una valutazione *ex post* relativa al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze dei vari esami.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, aggiornata al 15/07 2025, e il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) 2023 sono consultabili sul sito web della Macroarea di Scienze. all'indirizzo <https://scienze.uniroma2.it/2022/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>. E' inoltre descritta con chiarezza, insieme a tutto il sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità, al sito <https://scienze.uniroma2.it/2024/organizzazione-assicurazione-qualita-5/>.

A giudizio di questa Commissione, la SMA 2024 e l'RRC 2023 forniscono un'informazione dettagliata e aggiornata sullo stato del CdS, rispetto alla sua numerosità, all'attrattività, alla progressione delle carriere degli studenti e agli sbocchi occupazionali dei laureati. La Commissione Paritetica ritiene pertanto che essi costituiscano un utile strumento di consultazione e verifica per tutti i soggetti preposti all'attuazione delle politiche di assicurazione della qualità della didattica. Tuttavia, la consultazione di tali documenti non è sempre agevole, in particolare per quanto concerne l'RRC e le informazioni in essi contenute sono spesso sovrapponibili. Sarebbe auspicabile una semplificazione della loro struttura, in modo da agevolare il lavoro di chi li redige e di chi li consulta.

Per quanto riguarda i risultati delle analisi di monitoraggio e riesame, i dati relativi ad immatricolazioni ed iscrizioni mostrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente, ma rimangono in linea o al di sopra dei valori delle medie dello stesso Ateneo ed in linea con il trend di flessione registrato per gli altri atenei della stessa area geografica. L'andamento delle carriere dimostra risultati molto buoni. La percentuale di studenti laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si attesta su valori molto elevati (89,2%) e in aumento rispetto al 2023 e al 2022 (88,6% e 85,4%). Il dato sull'occupazione dei laureati è molto soddisfacente, superiore alla media di Ateneo e degli Atenei non telematici della stessa area geografica e non. Si consolida il trend in aumento inerente alla percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea, dato superiore a quello osservato per il nostro Ateneo e per gli Atenei non telematici locali e nazionali. Nel complesso, tali indicatori testimoniano di un buono stato di salute del CdS e l'assenza di criticità rilevanti.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

d) Nel corso del 2024 è stata formalizzata una richiesta di modifica dell'ordinamento didattico del CdS mirante ad un sostanziale aggiornamento della figura del laureato in BCMSB, più competente in tematiche di biologia cellulare e molecolare attuali, come ad esempio le moderne tecnologie omiche e bioinformatiche ed in grado di operare con maggiore competenza in ambito clinico-farmaceutico; La CPDs ha espresso parere favorevole, la proposta è stata successivamente licenziata dal Consiglio di Dipartimento ed il nuovo ordinamento didattico è in vigore dall' aa 2025/26 con la denominazione di "Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare e Ricerca Biomedica".

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA 2024 del CdS in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche è disponibile all'indirizzo <https://scienze.uniroma2.it/2022/ordinamento-degli-studi-lm-6-bcmsb/>.

Le informazioni riportate appaiono corrette e consentono di delineare con accuratezza le caratteristiche del CdS, costituendo quindi per gli studenti e per i soggetti preposti alla valutazione della qualità della didattica una fonte di informazione utile riguardo al progetto formativo e agli obiettivi del CdS. Tuttavia

questa Commissione ritiene che il documento si basi su una struttura molto pesante, ridondante in alcune parti e di scarsa utilità in altre, che costringe chi lo compila ad un lavoro faticoso e di difficile consultazione. Questa Commissione pertanto rinnova l'invito a rivedere la struttura della scheda, riducendo il contenuto all'essenziale, in modo da favorirne la consultazione e l'utilizzo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- 1) Si raccomanda che venga data la massima evidenza nel sito web del CdS, alla Scheda SUA-CdS.
- 3) Si raccomanda di promuovere la conoscenza della scheda anche presso i docenti del CdS.
- 4) Per quanto riguarda la struttura della scheda SUA-CdS, la Commissione ritiene utile che ai coordinatori dei CdS venga fornita una scheda precompilata nelle parti che includono dati ricavati da altri documenti di analisi e valutazione, in modo da garantire una maggiore precisione e uniformità delle schede dei diversi CdS.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

- 1) Sollecitare i docenti a rendere disponibile agli studenti il materiale didattico sulla piattaforma Teams e di verificarne la congruenza con quanto presente sul sito della Macroarea.
- 2) Sollecitare i docenti ad aprire appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso, come previsto dal regolamento didattico
- 3) Promuovere la diffusione e la discussione dei risultati dell'azione di monitoraggio presso gli altri organi di controllo della qualità, didattici e organizzativi, a livello di CdS e di Dipartimento.
- 4) Semplificare la struttura e ridurre il contenuto di tutti i documenti relativi al CdS (SUA, SMA etc), evitando inutili ripetizioni di informazioni ed analisi disponibili in altri documenti, in modo da renderne più agevole la consultazione e ridurre il carico di lavoro per chi li compila.
- 5) Informare gli studenti del CdS circa i compiti e gli obiettivi della Commissione Paritetica, in modo da stimolarne la disponibilità ad essere eletti come rappresentanti e far comprendere a tutti gli studenti l'importanza di una corretta compilazione dei questionari e più ingenerale l'importanza della collaborazione con il corpo docente circa la rilevazione di eventuali criticità didattiche e la messa in atto di eventuali azioni di miglioramento.